

Commento al Vangelo della Domenica*

14^a Domenica del Tempo Ordinario

Dio annuncia, tramite il profeta, di portare a Gerusalemme «la pace», che è un tale beneficio da far diventare la città come una madre che accoglie e allatta i suoi figli (prima Lettura). Gesù invia settantadue discepoli a portare «la pace» in ogni luogo ove arriveranno, con il loro annuncio del Regno nella sua persona (Vangelo). «La pace» è l'essenziale e il tutto. «La pace» è disponibilità di relazione positiva con tutti. «La pace» è dono di Dio, ed esprime, più di ogni altra realtà, la vera fede: uno è veramente credente solo se lavora a pacificare sempre più ogni sua relazione. Chi invece evita il contatto con delle persone, chi discrimina ed esclude, chi disprezza e giudica non può essere un vero credente. Gesù invia «a due a due»: è abbozzo di una comunità. Perché solo chi vive rapporti di comunione e di fraternità può annunciare Gesù Cristo nella sua pace. E li invia in «ogni città e il luogo dove stava per recarsi»: essi ne annunciano l'arrivo, ne preparano la venuta. Gesù Cristo è presente e all'opera tra gli uomini, ma rimane anche come un divenire: non è circoscrivibile alla nostra esperienza, non è "de-finibile" (porne i confini) attraverso la conoscenza, pur animata dalla fede. Il Signore è il nostro futuro, la nostra meta, il nostro desiderio. «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai»: i missionari vivono l'esperienza di insufficienza e di inadeguatezza. Ma questo non deve essere vissuto con un senso di disappunto e di sconfitta. Anzi, è la benedetta esperienza dell'essere piccoli e poveri. Perché non sono i numeri e i mezzi che conquistano al Vangelo, ma l'accoglienza della «pace»: «Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete vi delizierete al petto della sua gloria». Cosa c'è di più fragile, ma grande, di una madre che cura il suo piccolo?! «Ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi». Verrebbe da pensare che Gesù allora raccomandi di armarsi di qualcosa per difendersi. Invece, quello che segue, è un lungo elenco che priva il missionario non soltanto di qualsiasi protezione, ma lo espone anche ad una condizione di assoluta precarietà: «Non portate borsa, né sacca, né sandali...». Il messaggero deve vivere la condizione del messaggio che porta. Se si annuncia che Dio è una tenera madre che abbraccia e allatta i suoi figli (tutti gli uomini), come si può dire tutto ciò se la vita è armata di difese e di protezioni, di prudenze e di preoccupazione per sé?! Anche per questo, il missionario si fa accogliere nelle case, per accogliere a sua volta, portando il dono della pace. Gesù preveniva la possibilità della non accoglienza: Lui stesso l'ha sperimentata. Fa parte del mistero di iniquità del mondo: rifiutare chi, da povero, bussa alla tua porta. Il cristiano sa che cosa vuol dire essere rifiutato, perché lo ha visto nel suo Signore. E sa anche che Dio non ha altri volti di quello di chi bussa alla tua porta: «Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli» (Eb 13,1). La reazione al rifiuto non deve essere di vendetta o di rivalsa, però è necessario denunciarlo in tutta la sua iniquità. Non si può accondiscendere in nessun modo né salvaguardare una certa relazione con chi rifiuta l'ospitalità: non si ha nulla in comune. «Sappiate però che il regno di Dio è vicino»: il progetto umanizzante del Padre si compie lo stesso in Gesù Cristo. Non si fa bloccare dalla non accoglienza di certi mondi, che, però, in questo modo si auto escludono dal Regno. La povertà e la piccolezza degli inviati diventano poi il mezzo attraverso il quale può manifestarsi la potenza dello Spirito di Dio. C'è una forza incredibile nell'assoluta debolezza. Perché la forza di Dio si manifesta sempre solo nella debolezza del credente. E poi perché, facendosi privi di qualsiasi appoggio umano, si possono raggiungere gli ultimi, cioè quelli che sono destinati ad essere primi nel regno di Dio. La povertà degli inviati è segno e testimonianza credibile del Regno che anch'essi attendono come realtà unica che dà vita. E questo atteggiamento dice la verità del loro annuncio.



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

Il Foglietto
07 luglio 2019

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE



* a cura di Alberto Vianello della Comunità monastica di Marango

PER COMUNICARE AVVISI E SEGNALAZIONI DA INSERIRE NEL FOGLIETTO POTETE INVIARE
UNA E-MAIL ENTRO IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE A
UN SMS O UN WHATSAPP AL PARROCO GASPARINI DON ALBERTO
IL FOGLIETTO È SCARICABILE NEL SITO DELLA COLLABORAZIONE:

FOGLIETTOAVVISI@GMAIL.COM
(349 47 06 593)
WWW.COLLABORAZIONEPONTEDIPIAVE.IT

Avvisi e Incontri
per le Comunità di Ormelle e Roncadelle

Festa parrocchiale di San Bartolomeo

Parrocchia di

Ormelle

sabato 24 agosto

- ore 17:00 - Solenne Santa Messa con il Sacramento dell'Unzione degli ammalati
- a seguire - intitolazione di Piazza Zecchin con rinfresco offerto dalla ProLoco di Ormelle
- Tombola in Piazza con tutti i "diversamente giovani" e con i presenti
- possibilità di salire in cima al campanile



domenica 25 agosto

- ore 10:30 - Solenne Santa Messa
 - a seguire - attendendo il pranzo con la possibilità di salire in cima al campanile
 - Aperitivo in giardino della Canonica
 - Pranzo comunitario con Spiedo Gigante
- Prevendita biglietti € 15,00 per gli adulti, € 8,00 per i bambini dai 03 ai 10 anni.
- Info: Eddi 388 8193626
Stefania 348 4204201
- Il ricavato della Festa del Patrono 2019 andrà a sostenere il restauro della chiesa parrocchiale (crepe e finestre).



Nominato il nuovo Vescovo di Treviso

Oggi 06 luglio 2019 il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Treviso (Italia), presentata da S.E. Mons. Gianfranco Agostino Gardin, O.F.M. Conv.

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Treviso (Italia), il Rev.do Mons. Michele Tomasi, del clero della diocesi di Bolzano-Bressanone, finora Rettore del Seminario Diocesano e Vicario Episcopale per il Clero.

Rev.do Mons. Michele Tomasi

Il Rev.do Mons. Michele Tomasi è nato a Bolzano, il 9 luglio 1965. Dopo il Liceo Classico, ha frequentato la Bocconi di Milano, dove si è laureato. Nel 1992 ha deciso di entrare in Seminario nella diocesi di Bolzano-Bressanone.

Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 28 giugno 1998.

Dal 1998 al 2001 è stato Cooperatore parrocchiale a S. Spirito/Merano; dal 2001 al 2006 Parroco a S. Spirito/Merano, dal 2006 al 2010 è stato Responsabile per la pastorale in lingua italiana del decanato di Vipiteno; dal 2000 è Docente presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone; dal 2005 al 2008 Assistente ACLI; dal 2007 al 2008 Consulente ecclesiastico UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti d'Azienda); dal 2010 è Rettore del Seminario Maggiore e Responsabile diocesano per la Pastorale Vocazionale e dal 2011 è Canonico della Cattedrale di Bressanone. È stato anche Vicario Generale dal 2012 al 2016; dal 2016 è Vicario Episcopale per il Clero; dal 2017 ha il Dottorato in Etica Sociale all'Università di Innsbruck e dal 2018 è Assistente Ecclesiastico dell'Associazione "La strada - Der Weg".

- **Inizio GrEst a Ormelle:** lunedì 08 luglio mattina.
- **2^a settimana di GrEst a Roncadelle:** da lunedì 08 luglio mattina.
- **Gita GrEst Roncadelle:** giovedì 11 luglio al Centro "Chiavacci" di Crespano del Grappa.
- **Gita GrEst Ormelle:** venerdì 12 luglio alla Palestra di roccia di San Polo di Piave.
- **Equipe organizzativa per la Festa di San Bartolomeo del 24-25 agosto 2019 a Ormelle:** con tutti coloro che vogliono e possono dare un aiuto, mercoledì 17 luglio alle ore 21:00 ci troviamo in canonica a Ormelle.



Cenacoli
Gruppi d'ascolto
Gruppi di preghiera

- **Rosario per gli ammalati:** ogni giovedì sera alle ore 20:30 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle; mercoledì 07 agosto alle ore 20:30 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle.

per le Comunità di Ormelle e Roncadelle
Avvisi e Incontri

SABATO 06 LUGLIO

ore 19:00 - **ORMELLE:** def.ti Narciso e Rosetta-
def.ti Fresch Fortunato e Tadiotto Regina- def.to
Simioni Agostino

DOMENICA 07 LUGLIO - 14^a del Tempo Ordinario

ore 09:00 - **ORMELLE:** 30° Anniversario di
Matrimonio di Moro Giuseppe e Forlin

Maddalena- def.to Cisera Dino- def.to Zanchetta
Achille- def.ti Campaner Dino e Fam.- def.to Buso
Adriano- def.ti Casonato Flores e Guido

ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.ti Bellese Franco,
Ruggero e Maria- def.to Cescon Italo- def.to Barro
Gino- def.ti Segato Beniamino e Tonello Amabile-
def.ti Destro Maurizio e Fam.- def.to Guarnier don
Bruno (ann.)- def.to Benedos Fidenzio- def.to
Nardin Bruno- def.ta Daniel Adelia (ann.) e Fam.

ore 11:30 - **RONCADELLE:** **Battesimo di
Zucchetto Artico Orazio** di Cristian e Cristina

LUNEDÌ 08 LUGLIO

ore 08:00 - **RONCADELLE:** def.ti Cescon
Antonietta e Tona Gino

MARTEDÌ 09 LUGLIO

ore 08:00 - **ORMELLE:** def.to Cattai Romualdo
(ottavario)

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO

ore 08:00 - **RONCADELLE:**

GIOVEDÌ 11 LUGLIO - Festa di San Benedetto
abate, Patrono d'Europa

ore 08:00 - **ORMELLE:**

VENERDÌ 12 LUGLIO

ore 16:30 - **RONCADELLE (casa di riposo):**

SABATO 13 LUGLIO

ore 19:00 - **ORMELLE:** **Battesimo di De Giorgio**
Aurora di Luca e Lara Buranello- def.ti Celotto
Antonio e Polese Angela

DOMENICA 14 LUGLIO - 15^a del Tempo Ordinario

ore 09:00 - **ORMELLE:** def.ti Famm. Peruzzetto e
Storto- def.ti Casonato Flores e Guido

ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.ti Baccichetto
Romana, Stefano, Vittoria e Giuseppe- def.ta De
Nardo Almira- def.ti Argenta Luigi (ann.) e
Bontempi Maria e Ida- def.to Guarnier don Bruno-
def.ti Bonora Rosa Maria e Amedeo